

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2479 del 21/05/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Adozione AUA per la Ditta MAESTRI SANDRO & VALENTINO S.S. AGRICOLA, insediamento in comune di Parma (PR) in via Valera di Sotto n. 33 in loc. Valera
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2553 del 17/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno MAGGIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15.12.2017 a Beatrice Anelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. n. 191811 del 29.09.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/16271 del 30.09.2016), presentata dalla società MAESTRI SANDRO & VALENTINO S.S. AGRICOLA, nella persona del Sig. Sandro Maestri in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in via Valera di Sotto n. 33 in loc. Valera – C.A.P. 43126, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l’autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;

CONSIDERATO ALTRESI':

che, a seguito dell’istruttoria condotta, l’Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per la quale la Ditta ha presentato specifica dichiarazione;

RILEVATO:

- la documentazione integrativa pervenuta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 13890 del 23.01.2017 (prot. Arpae n. PGPR72017/1097 del 23.01.2017), con nota prot. n. 84690 del 18.04.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/7560 del 19.04.2017) e con nota prot. n. 83949 del 18.04.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/8383 del 19.04.2018), inviata dalla Ditta a seguito delle specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma (con nota prot. n. PGPR/2016/21213 del 21.12.2016) e del Consorzio della Bonifica Parmense (con nota prot. n. 8683 del 23.12.2016, acquisita da Arpae per il tramite del SUAP al prot. n. PGPR/2016/2972 del 20.02.2017, e con nota prot. n. 3379 del 30.05.2017 acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2017/10297 del 31.05.2017) e successivo sollecito del SUAP (con nota prot. n. 71910 del 30.03.2018, prot. Arpae n. PGPR/2018/7024 del 03.04.2018);

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- che l'insediamento e lo scarico per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area con "vulnerabilità a sensibilità attenuata" (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come "Zona di protezione settore A" (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);
- che l'art. 101, comma 7, lettera c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. afferma la legittimità dell'assimilazione del suddetto scarico a reflui di tipo domestico in quanto si prefigura uno scarico di acque reflue "...provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità...";
- il punto 4.1.3 della Delibera di G.R. n. 1053/2003;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Ortocoltura", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

EVIDENZIATO in merito alla matrice scarichi idrici che:

- con nota del Comune di Parma – Settore Controlli prot. n. 23123 del 09.02.2012 è pervenuta alla Provincia di Parma (che l'ha acquisita al prot. prov.le n. 9204 del 14.02.2012) domanda di nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche da parte della Ditta in oggetto;
- l'iter relativo all'istanza di cui al punto precedente risulta fermo in attesa dei chiarimenti richiesti dalla Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 41488 del 19.06.2012 e successivamente sollecitati con nota prot. prov.le n. 7619 del 06.02.2013 e con nota prot. prov.le n. 70938 del 31.01.2014;
- considerata la presente istanza di AUA si ritiene di far confluire il procedimento di cui sopra all'interno del presente procedimento;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

- nel corso dell'istruttoria di AUA è emersa la presenza di impianti di trattamento delle acque reflue;
- considerato che l'attività di "impianto di trattamento delle acque" è riportata al punto 1 lettera p) dalla Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

VISTO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/18256 del 31.10.2016 e richiesta di relazione tecnica ad Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/18257 del 31.10.2016:

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito alla matrice scarichi idrici redatta per quanto di competenza da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/20169 del 01.12.2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole espresso dal Consorzio della Bonifica Parmense con nota prot. n. 2220 del 19.04.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/8393 del 19.04.2018), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 101575 del 14.05.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/10286 del 15.05.2018), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta MAESTRI SANDRO & VALENTINO S.S. AGRICOLA, nella persona del Sig. Sandro Maestri in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in via Valera di Sotto n. 33 in loc. Valera – C.A.P. 43126, relativo all'esercizio dell'attività di "Ortocoltura", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, come di seguito richiamato;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicato:

Scarico S1 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali assimilate alle domestiche costituite da: 1) acque reflue provenienti dal lavaggio ortaggi, previa sedimentazione nelle vasche di lavaggio e successivo passaggio in sistema di grigliatura statica e sedimentatore statico; 2) acque reflue domestiche, previo passaggio in degrassatore, fossa Imhoff e filtro percolatore. Al medesimo punto di scarico risultano inviate anche acque di origine meteorica;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 60 A.E.
- corpo idrico ricettore: fosso interpodereale di scolo, quindi Canale Lama;
- bacino: T. Parma;
- volume scaricato: 3500 mc/anno;
- portata media: 0,18 mc/s;
- portata massima: 0,40 mc/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2016/20169 del 01.12.2016 (Allegato 1) e nel parere del Consorzio della Bonifica Parmense prot. n. 2220 del 19.04.2018 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante;
- 2) la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'AUA dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
- 3) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nelle medesime condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- 4) qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'AUA, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013 e s.m.i,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;

- 5) la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- 6) la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sui sistemi di trattamento e sullo scarico:
 - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

- 7) la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;
- 8) lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi;
- 9) relativamente alla disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, il Titolare dell'A.U.A. dovrà garantire l'assoluta non interferenza del proprio scarico con la fascia di rispetto dei 200 metri di raggio da eventuali punti di captazione e/o derivazione di acque destinate ad un uso idropotabile;
- 10) in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – Struttura

Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

- 11) la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 101575 del 14.05.2018 (Allegato 3) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma e Consorzio della Bonifica Parmense.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 29760/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Rif. Prot. PGPR/2016/16272
SinaDoc n° 29760/2016

Alla Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC)
Arpae – Parma
(inviata con PEC)

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Ditta Maestri Sandro e Valentino S.S. Agricola, Via Valera di Sotto, 33 – 43126 Parma.

Vista la documentazione relativa all'istanza in oggetto, acquisita da questo Servizio in data 30/09/2016 prot. PGPR/2016/16272, si esprimono le seguenti considerazioni.

L'attività svolta dall'Azienda è di orticoltura, sono utilizzate come materie prime piantine da trapiantare in pieno campo o nelle serre e sementi, da utilizzare sempre in campo o in serra. Le orticole prodotte sono trasportate all'interno del capannone di lavorazione dove subiscono una prima fase di cernita. Una quota di vegetali prodotti viene sottoposta a lavaggio esclusivamente mediante acqua. A seconda delle esigenze la merce è stoccata in magazzino o all'interno di celle frigorifere. In un momento successivo, viene effettuato il confezionamento dei vegetali all'interno di contenitori di materiale plastico.

MATRICE SCARICHI IDRICI

Il prelievo idrico viene effettuato da pozzo ed il quantitativo emunto è di circa 3500 mc/anno. I reflui recapitano in un fosso interpodereale di scolo, tributario del Canale Lama.

Nello Schema a Blocchi relativo al processo produttivo si riporta che l'acqua di lavaggio delle materie prime vegetali viene recuperata ed utilizzata nello scarico delle materie prime, quella di supero viene sottoposta, prima dello scarico, a un trattamento fisico per la separazione della parte solida.

Le 2 vasche di lavaggio dei vegetali sono corredate di scarico a comando manuale per mezzo del quale sono convogliate, da una canalizzazione interna, ad un sistema di grigliatura statica e successivamente a due vasche di sedimentazione.

In relazione al consumo idrico giornaliero medio corrispondente a circa 12 mc l'impianto è stato dimensionato per 60 a.e.

Nella Tavola 01 rappresentativa degli scarichi e dei sistemi di trattamento, si illustra che al capannone industriale sono annessi dei sanitari, i cui reflui sono trattati mediante un "Bacino condensa grassi" successivamente in una fossa Imhoff dimensionata per 12 a.e. ed un filtro percolatore anaerobico dimensionato per 16 a.e. Insieme ai reflui provenienti dalle vasche di sedimentazione del materiale solido (limo, sabbia e argille allontanati dagli ortaggi) confluiscono in acque superficiali (fosso interpodereale intubato confluyente nel Canale Lama). La congiunzione delle due linee di scarico avviene a valle dei 2 sistemi depurativi utilizzati, come sopra descritto per il trattamento dei reflui prodotto dai sanitari in uso alle

maestranze ed i reflui derivanti dall'attività lavorativa.

Questo Servizio ritiene che ai fini dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali debbano essere rispettate le seguenti condizioni:

1. i reflui immessi in acque superficiali dovranno risultare conformi ai limiti di accettabilità fissati nella tabella D allegata alla Delibera Regionale 1053/2003;
2. i fanghi derivanti dal trattamento dei reflui domestici dovranno essere smaltiti come rifiuti nel rispetto delle disposizioni contenute nella parte IV^a del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i.;
3. qualora ne sussistano i presupposti i materiali depositati (limo, sabbia e argille allontanati dagli ortaggi) presenti nelle vasche di sedimentazione, e i materiali residuati dalla sgrigliatura (pietrame e residui vegetali) potranno essere riutilizzati come sottoprodotti se conformi alle disposizioni contenute nell'art. 184 bis della parte IV^a del Dlgs n° 152/2006 e s.m.i. Entro 30 giorni dal rilascio dell'AUA dovrà essere fornita una relazione esplicativa relativa alle modalità di gestione dei fanghi residuati dal trattamento degli effluenti prodotti nel lavaggio delle verdure ed i materiali solidi residuati dalla sgrigliatura.

Distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
Francesca Ferrari

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 2

Prot. N. 2220 Data: 19 APR. 2018

Spett.le
COMUNE DI PARMA
Servizio Edilizia Privata SUAP
PEC
comunediparma@postemailcertificata.it

Spett.le
ARPAE SAC
PEC
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica SUAP Vs prot. 2016.VI/9.5/32. Istanza per autorizzazione (A.U.A.) inoltrata dalla Ditta Maestri Sandro e Valentino S.S. Agricola. Parere di competenza.

Con riferimento alla Vostra richiesta, pari oggetto, richiamato il precedente parere prot. 3379 del 30/05/2017, di cui si allega copia ed esaminate le integrazioni richieste e pervenute via email in data 16/04/2018, con la presente si dichiara quanto segue.

Le acque reflue aziendali scaricano su fossati campestri i quali confluiscono alla rete fognaria bianca in prossimità della Via Emilia indi verso la rete Consortile sottesa al Canale Galasso.

In considerazione dei modesti volumi in gioco e che i fossati campestri in periodi di secca assorbono gran parte del volume scaricato, si esprime, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi, nulla osta idraulico favorevole al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo richiesto A.U.A ai sensi del D.P.R. 59/2013. Il presente parere non esime il richiedente dall'acquisizione di ogni altro parere o autorizzazione di competenza degli organismi territoriali pubblici allo scopo preposti.

Allegato: parere prot. 3379 del 30/05/2017- cartografia percorso acque

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Fabrizio Usellini)

MC/CD/AL

Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521 .381311 fax 0521 .381309

www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344

PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it



CONSORZIO
BONIFICA
PARMENSE

Prot. N. 3379  Data: 30 MAG 2017

Spett.le

COMUNE DI PARMA
Servizio Edilizia Privata SUAP
PEC
comunediparma@postemailcertificata.it

ARPAE SAC
PEC
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica SUAP Vs prot. 2016.VI/9.5/32. Istanza per autorizzazione (A.U.A.) inoltrata dalla Ditta Maestri Sandro e Valentino S.S. Agricola. Parere di competenza.

Con riferimento alla Vostra richiesta, pari oggetto, esaminati gli elaborati tecnici allegati agli atti, con la presente si dichiara che non è possibile esprimere alcun parere in merito al provvedimento autorizzativo, A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) in quanto la documentazione stessa, inviata ad integrazione, a seguito della nostra richiesta prot. 8683 del 23/12/2016, risulta mancante degli elementi necessari affinché il Consorzio possa esprimersi per le proprie competenze.

In merito si nutrono perplessità su quanto dichiarato nella relazione descrittiva relativamente ai canali Consortili dove si dichiara confluiscano i reflui aziendali; pertanto risulta necessario produrre una **cartografia con evidenziato il percorso** delle acque reflue, verso il primo ricettore di Bonifica, specificando la natura dei corpi idrici siano essi fossati di campagna o pubbliche fognature.

Allegato: cartografia con la rete Consortile

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Meuccio Berselli)

CD/AL

Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521 .381311 fax 0521 .381309

www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344

PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

Mappa senza titolo

Scrivi una descrizione per la tua mappa.



Legenda

- [Untitled]
- Auto Zanti Srl
- Box Service Snc
- Crocetta
- Elemento 1
- Elemento 2
- Elemento 3
- Elemento 4
- Figurella
- Lidi, Parma, Italy
- Mc Donald's Development Italy Inc.
- Melano Amico Di Pettenati Roberto
- Mingazzini Caldaie A Vapore Srl
- Scuola Primaria "a. Frank"
- Teatro del Cerchio



ALLEGATO 3



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia

Parma, 14/05/2018
Prot. 101575
Class. 2016.VI/9.5/32
Rif. Sinadoc: 2016/29760

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto D.P.R. 59/2013 Istanza di AUA Ditta MAESTRI SANDRO E VALENTINO S.S. AGRICOLA
per l'insediamento in Comune di Parma – Via Valera di Sotto,33. Parere.

Si prende atto:

Matrice scarichi idrici

- del parere del Consorzio della Bonifica Parmense Prot. 2220 del 19/04/2018, acquisito con Prot. 92323 del 02/05/2018;

Matrice rumore

- della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà acquisita contestualmente all'istanza.

Si esprime con la presente parere positivo

Il Dirigente del
Settore Sportello Attività
Produttive ed Edilizia

Arch. *Silvano Carcelli*

Autorità procedente: Comune di Parma. Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia presso cui può essere presa visione degli atti.
Responsabile del Procedimento: Marco Giubilini
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.